



Orchestra
di Padova
e del Veneto

Alla cortese attenzione
del Presidente, Sen. On. Roberto Marti
VII Commissione Permanente del Senato della Repubblica
XIX Legislatura
Cultura e Patrimonio Culturale, istruzione pubblica, ricerca
scientifica, spettacolo e sport.
Ai senatori on.li componenti

Commissione7@senato.it

Audizione del 2 maggio 2023 ore 13.00 – convocazione del 28 aprile 2023

In riscontro alla cortese richiesta del 28 aprile 2023 u.s., la scrivente Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, fondata nel 1966 quale Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, iscritta nel Registro della Regione Veneto delle Persone giuridiche di diritto privato in forza del Decreto del Dirigente della Direzione “Enti locali, persone giuridiche e controllo atti” n. 263 del 29/12/2011, e riconosciuta quale Istituzione Concertistico Orchestrale ai sensi della legge 14 agosto 1967, n°800, comunica a codesta spettabile Commissione le osservazioni e indicazioni richieste dall’Ufficio di Segreteria della Commissione.

SITUAZIONE

L’Orchestra di Padova e del Veneto è una Fondazione riconosciuta, partecipata dal Comune di Padova, il cui Sindaco ne è il Presidente Pro-Tempore, dalla Provincia di Padova e dalla Regione del Veneto, fondata nel 1966. Nel 2026 compirà, dunque, sessant’anni di vita con un patrimonio di oltre 7.000 concerti eseguiti.

Il Direttore Artistico dell’Orchestra dal 2015 è il M.o Marco Angius, e il Vicepresidente, cui il Sindaco di Padova delega la gestione dell’Orchestra dal 2017 è il Dott. Paolo Giarretta, già’ senatore e SSS al MISE, Direttore Amministrativo il dott. Amedeo Levorato.

Nell’anno 2022 l’Orchestra di Padova e del Veneto ha realizzato **111 concerti con 21.064 spettatori**, in crescita rispettivamente del 33% e del 67% rispetto al 2021, anno influenzato dal blocco degli spettacoli dal vivo per effetto della pandemia fino al mese di maggio 2021.

Il bilancio, approvato il 28 aprile dal Consiglio Generale dell’ente, in cui sono rappresentati anche i sostenitori e i musicisti, con propri consiglieri, evidenzia i seguenti risultati:

Patrimonio Netto: € 75.936

Utile dell’esercizio: € 3.302

Totale generale delle entrate 2022: € 2.992.431 (+7,15% rispetto al 2021)

Ricavi da contributi FUS: € 1.294.079 (43% del totale)

Ricavi da contributi enti soci: € 610.000 (20% del totale)

Art Bonus e contributi privati: € 374.243 (12,5% del totale)

Biglietti e abbonamenti: € 107.127 (3,6% del totale in aumento del 137% sul 2021)

Ricavi da concerti e registrazioni in Italia e all’estero: € 433.180 (14,5% del totale, in aumento del 13,8% rispetto al 2021)

Altri ricavi: € 168.100 (6,4% del totale)

-1-



Orchestra
di Padova
e del Veneto

Tenuto conto della dimensione del bilancio, l'organico è attualmente pari a n° 26 musicisti (4 concorsi attualmente banditi e altri tre programmati) e n° 7 dipendenti amministrativi, oltre ai direttori artistico e amministrativo.

L'Orchestra impiega complessivamente in media 100 musicisti al mese con contratti a tempo determinato e professionali, per un totale di circa 1.500 buste paga e compensi annui, per 12.000 giornate di lavoro.

Le spese artistiche complessive ammontano a € 2.373.959 nel 2022 (+10,30% rispetto al 2021) e rappresentano il 79,5% del totale dei costi, mentre l'attività amministrativa e la fiscalità pesano solo per il 20,5%.

L'Orchestra di Padova e del Veneto ha un proprio Contratto Collettivo Aziendale di lavoro, sottoscritto nel 2001 e rinnovato da ultimo nel 2021, con incrementi salariali pari al 10% circa.

L'attività dell'Orchestra si articola primariamente sull'effettuazione della Stagione Concertistica (attualmente la 57° 2022-2023) da ottobre a maggio, per complessivi 28 concerti e prove generali dedicate a scolaresche e anziani con oltre 35 musicisti, molte delle quali replicate in Veneto e in Italia con trasferte dell'orchestra.

Sono poi strutturate diverse rassegne tematiche:

- *Veneto Contemporanea*, dedicata a compositori italiani viventi e del Novecento storico, terza edizione, 5 concerti.
- *In Principio*, dedicata alla musica sacra antica e contemporanea, settima edizione, 4 concerti.
- *Mozart a Padova*, terza edizione, 5 eventi e concerti (collaborazione con *Mozart Ways* associazione europea)
- Families & Kids, XII edizione, con 10 concerti nel 2022 dedicati a bambini e famiglie con finalità divulgative e d'ingresso alla musica per i bambini, anche con collegate attività editoriali.
- Rassegna estiva nei comuni minori delle province di Padova e Rovigo e nell'area Termale Euganea (10 concerti)
- Rassegna estiva e autunnale in collaborazione con gli enti locali, i poli culturali dell'Università di Padova, altre istituzioni come CUAMM, Istituto Nazionale di Astrofisica, Museo della Medicina e Ordine dei Medici, ecc. (10 eventi talk+concert).
- Lirica estiva e due/tre opere liriche in collaborazione con i Comuni di Bassano (Operaestate), Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, 12-15 rappresentazioni.
- Trasferte in Italia e all'estero: il 2 settembre l'OPV sarà a Lucerna per il Festival musicale tra i più importanti al mondo.
- Numerosi interventi con musica da camera e concerti in location pubbliche, case di riposo, festival estivi a Padova e Bassano.
- Collaborazione operativa con Teatro Stabile del Veneto (Teatro di interesse nazionale), La Biennale Musica di Venezia, Fondazione Cini di Venezia, Teatro Sociale di Rovigo, Associazioni musicali locali a Vicenza, Cortina, Belluno, Chioggia, Mestre, Portogruaro, Pordenone, Arzignano, Castelfranco, Asolo.
- Produzioni discografiche, radiofoniche e televisive per le reti nazionali (Radio3, Rai5 e TSI).

Nel 2022, in fase di programmazione annuale, l'Orchestra di Padova e del Veneto ha ricevuto dalla Commissione Musica del FUS un punteggio artistico di 27 punti, collocandosi al 4° posto tra le 12 I.C.O. nazionali, alle spalle di Verdi di Milano, Haydn di Bolzano, ORT di Firenze e alla pari con Toscanini di Parma, conseguendo il maggiore punteggio premiale assegnato, pari al 10% di incremento del fondo FUS. OPV ha realizzato negli ultimi sette anni n° 30 puntate di produzioni audiovideo per la RAI e la TV della Svizzera



Orchestra
di Padova
e del Veneto

Italiana, e 20 CD, 5 dei quali già registrati e in uscita entro la fine del 2023 dedicati prevalentemente alla musica italiana del Novecento storico e contemporaneo (Giacomo Manzoni, Gian Francesco Malipiero, Ottorino Respighi, Ennio Morricone, Hans Werner Henze).

Tutta l'attività musicale, discografica, editoriale e il calendario dell'Orchestra è rintracciabile sul sito www.opvorchestra.it, accessibile in 10 lingue, e l'attività audiovideoregistrata principale, con libretti e indicazioni biografiche, e' resa disponibile, per gli ultimi 10 anni, sul sito www.opvlive.it. Tutte le registrazioni (arie e concerti) sono codificate con codici ISRC (International Standard Recording Code) audio e video e sono sottoposte a gestione dei diritti d'autore Collecting tramite ITSRIGHT di Milano.

PROBLEMATICHE

Le principali problematiche ostative allo sviluppo dimensionale e artistica dell'attività dell'Orchestra di Padova e del Veneto sono le seguenti:

- 1) **Automatico adeguamento all'inflazione dei contributi locali e del FUS.** Il contributo degli enti locali soci è rimasto il medesimo precedente alla pandemia sia nel 2021 che nel 2022 a fronte di una svalutazione inflazionistica totale pari al 15%, sulla base di un valore molto contenuto (ad esempio, la Regione Veneto contribuisce annualmente con € 0,28 milioni, a confronto con la regione Emilia Romagna, che contribuisce alla propria con € 3,0 milioni). Parallelamente, i costi per salari, spese generali e tassazione si sono indicizzati da soli: nel 2022 TFR +8,3%, INPS + 6%, INAIL decuplicato da 0,259% al 2,59% sul 100% del monte salari imponibile.
- 2) **Contributi conto capitale a f.p. e credito a nuove infrastrutture e ristrutturazioni, auditorium e teatri:** OPV è priva di sede stabile fin dalla costituzione. Il pubblico chiede ospitalità in strutture piu' accoglienti, dotate di sale prove, qualità acustica, estetica, servizi di trasporto e parcheggi, accessibilità disabili, ristorazione, attività culturali. A fronte di tale esigenza, le strutture utilizzate sono le stesse del 1950, prive anche di ristrutturazioni e con costi crescenti. E' indispensabile una misura di incentivo alla realizzazione di auditorium e teatri con caratteristiche specifiche per la musica (palchi di almeno 250 mq.) e il teatro, e almeno 1.000 posti spettatori, attraverso accesso a credito agevolato e contributi a fondo perduto per gli enti locali, oppure tramite la revisione in corso del PNRR.
- 3) **Finanziamenti nazionali e regionali alla cultura per la circuitazione regionale dei concerti ICO:** risulta indispensabile uno schema di finanziamento nazionale destinato alla circuitazione regionale dei concerti con oltre 35 elementi, e solisti e direttori nazionali e internazionali, in quanto la possibilità di replicare 3 o 4 volte un particolare concerto-evento permette la riduzione dei costi del medesimo e la maggiore visibilità della produzione artistica nel territorio, sia regionale che nazionale. Nel 2021 OPV ha realizzato una tournée di 9 concerti nei capoluoghi di regione del Sud e Centro Italia.



Orchestra
di Padova
e del Veneto

- 4) **Precisazione del quadro normativo del lavoro del settore:** le ICO operano nel massimo rispetto della normativa pubblica in materia di lavoro: contratti a tempo indeterminato, contratti a tempo determinato, contribuzione dis.coll., maternità, uguaglianza e trasparenza fiscale e contributivo dei trattamenti retributivi per aggiunti e professionisti, non solo per la vigilanza ministeriale e previdenziale, ma anche per scelta aziendale. Non vengono mai variati i compensi per categoria di professionisti, anzianità, ecc., con conseguente valorizzazione dei giovani, a cui viene offerta la possibilità di lavorare per diverse decine di giornate l'anno nella nostra e altre ICO in attesa di conseguire posizioni a tempo indeterminato. A fronte di ciò, si registra la presenza di strutture che spesso "sfruttano" giovani e musicisti con trattamenti ENPALS minimi, retribuzioni insignificanti, minimizzazione di prove, ecc. Nei confronti di tali istituzioni, pure finanziate dal FUS con schemi diversi, la concorrenza appare sperequata, e analogamente la prestazione al territorio e agli spettatori. Occorre maggiore rigore nelle verifiche previdenziali e retributive, così come precisi requisiti occupazionali per le nuove ICO candidate recentemente designate, al fine di ridurre il ricorso al lavoro sottopagato o grigio.
- 5) **Incentivi diretti per migliorare la performance di pubblico:** sarebbe opportuno introdurre forme di incentivazione all'attrattività del pubblico, come ad esempio un contributo aggiuntivo per ciascun spettatore pagante, oppure la deducibilità fiscale degli abbonamenti annuali.
- 6) **Definizione di un quadro più rigoroso e incentivante per la gestione dei diritti d'autore** sulle opere registrate ed eseguite a favore delle orchestre e dei solisti e direttori, a partire da un riconoscimento più significativo e consistente dei diritti da parte della RAI e delle Case Editrici, per consolidare ricavi pluriennali da destinare a investimento artistico, in linea con i paesi del Nord Europa, in particolare Olanda, Germania e Austria.

Confidando di avere fatto cosa utile, rimanendo a completa disposizione delle SS.VV., ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Artistico
M.o Marco Angius

Il Direttore Amministrativo
Dott. Amedeo Levorato

Il Vicepresidente
Dott. Paolo Giaretta

-4-